

CRITERIE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI
nella seduta del 24 ottobre 2017

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62: *Nuovo regolamento sulla valutazione*
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741: *Esame di Stato del primo ciclo*
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742: *Modelli nazionali di certificazione delle competenze*

La Valutazione nel primo ciclo (artt. 1 e 2 D.Lgs. 62/2017)

OGGETTO: - processo formativo
 - risultati di apprendimento

FINALITÀ: - concorre al miglioramento degli apprendimenti
 - concorre al successo formativo
 - documenta lo sviluppo dell'identità personale
 - promuove la autovalutazione in relazione alle conoscenze, abilità e competenze

È RIFERITA A: - ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (IN)
 - attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, per le quali la valutazione *trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica* (art. 1 L. 169/2008), quindi non viene valutata come disciplina a sé

È ESPRESSA: - con voto in decimi; i voti vanno accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento.

È EFFETTUATA COLLEGIALMENTE DA:
 - docenti contitolari della classe (scuola primaria)
 - consiglio di classe (scuola secondaria)

IL COLLEGIO DEI DOCENTI:

- delibera criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- delibera modalità e tempi della comunicazione alle famiglie
- esplicita la corrispondenza tra votazioni e livelli di apprendimento (ad es. con descrittori, rubriche di valutazione, etc.)
- definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva/esame in casi eccezionali
- definisce i criteri per la valutazione del comportamento
- definisce le modalità di espressione del giudizio del comportamento
- adegua i modelli di valutazione periodica e finale
- definisce criteri e modalità di attribuzione del voto di idoneità all'esame di Stato

➤ **VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO** (*limite massimo delle ore di assenza*)

E' richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato:

SCUOLA PRIMARIA	<i>Monte ore annuo</i> <i>X</i>	<i>Minimo ore di presenza</i> <i>75% di X</i>	<i>Massimo ore di assenza</i> <i>25% di X</i>
<i>Tempo normale 27 h</i>	891	668	223
<i>Tempo pieno 40 h</i>	1320	990	330
SCUOLA SECONDARIA I GRADO			
<i>Tempo normale 30 h</i>	990	742	248

Nel calcolare il numero di ore di assenza dei singoli studenti, saranno escluse le assenze annotate sul giornale di classe ma dovute alla partecipazione ad attività organizzate a qualsiasi titolo dalla scuola.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

I docenti effettuano un riscontro della presenza degli alunni per la successiva rendicontazione delle assenze: il coordinatore di classe verifica periodicamente il numero delle ore di assenza di ogni alunno in modo da consentire la tempestiva e periodica informazione preventiva ai genitori in caso di trend negativo della presenza scolastica dei figli e la formale comunicazione al Consiglio di classe del numero di assenze dell'alunno in occasione della valutazione quadrimestrale. I coordinatori sono tenuti ad informare periodicamente anche il dirigente scolastico, per gli adempimenti di sua competenza.

EVENTUALI DEROGHE PER CASI ECCEZIONALI DEBITAMENTE DOCUMENTATI

Il Collegio dei docenti limita la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
3. gravi e documentati motivi di famiglia;
4. partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Eventuali deroghe, per quanto affidate alla deliberazione del Collegio dei Docenti, devono essere “ motivate e straordinarie”. Resta inteso che il numero delle assenze, pur sostenuto da adeguata documentazione, non deve pregiudicare “...a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati” (art. 14, c. 7 del DPR 122/09).

➤ CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

Il Collegio dei docenti, premesso che le norme richiamate costituiscono di per sé criteri per l’ammissione o la non ammissione degli allievi alle classi successive, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado, ritenuto necessario stabilire criteri generali per dare trasparenza all’operato dei Consigli di Classe nella valutazione degli studenti in sede di scrutini intermedi e finali, ha deliberato quanto segue.

Per una corretta conduzione delle operazioni di scrutinio, la valutazione scaturirà da un congruo numero di verifiche (orali, scritte e/o pratiche, svolte a casa o in classe, corrette, classificate e depositate agli atti della scuola) per ciascun alunno. Su proposta dei singoli docenti, l’assegnazione dei voti numerici, espressi in decimi e riportati in lettere nel documento di valutazione degli alunni, sarà deliberata collegialmente sulla base dei criteri e delle rubriche di valutazione, del comportamento e degli apprendimenti, approvate dal Collegio dei docenti.

La valutazione è integrata con la descrizione:

- dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);
- del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

• Valutazione del comportamento:

è espressa attraverso un **giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; per la scuola secondaria I grado fa anche riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità:

CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetto delle persone e delle regole (correttezza nei rapporti interpersonali, attenzione e disponibilità verso gli altri, rispetto del regolamento d’istituto, norme per la sicurezza, etc.) e degli ambienti scolastici
	Percezione di sé (riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente)
	Adempimento degli obblighi scolastici (impegno, frequenza, svolgimento compiti, rispetto delle consegne, etc.) Partecipazione alle attività/Interesse
	Interazione nel gruppo (disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui, punti di vista, tempi, sensibilità, etc.)
IMPARARE AD IMPARARE	Acquisizione di strategie di apprendimento (disponibilità dell’alunno ad approcciarsi a nuove strategie, flessibilità e consapevolezza nel loro uso)
SPIRITO DI INIZIATIVA	Capacità di organizzazione e leadership (ruolo all’interno del gruppo classe)

Valutazione del Comportamento (Sc. Primaria e Secondaria di I grado)

VALUTAZIONE	DESCRITTORE
OTTIMO	E’ sempre puntuale e frequenta con estrema regolarità le lezioni. Esegue le consegne con impegno, serietà, ordine ed è sempre munito del materiale necessario. Partecipa in modo attivo, costruttivo e pertinente al dibattito culturale, mostrando un interesse vivo e costante. Rispetta con convinzione regole, persone e cose. Evidenzia spirito di iniziativa ed è in grado di prendere decisioni con responsabilità ed autonomia. E’ molto disponibile al cambiamento che affronta con un approccio originale e creativo. Gestisce in modo maturo e costruttivo sentimenti ed emozioni.

DISTINTO	Frequenta con regolarità ed è generalmente puntuale. Esegue le consegne regolarmente ed è munito del materiale necessario. Partecipa in modo pertinente al dibattito culturale, evidenziando interesse costante. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali e ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Ha pieno rispetto di sé, degli altri dell'ambiente. E' in grado di prendere decisioni autonomamente ed adatta efficacemente il proprio approccio.
BUONO	Frequenta regolarmente le lezioni ed è abbastanza puntuale. Esegue le consegne abbastanza regolarmente ed è quasi sempre munito del materiale necessario. Partecipa in modo attento al dialogo educativo. Mantiene un comportamento corretto con compagni e personale scolastico, instaurando relazioni positive all'interno del gruppo classe. Rispetta regole, persone e cose. Adatta il proprio approccio in modo funzionale.
DISCRETO	Compie assenze saltuarie e alcuni ritardi. Esegue saltuariamente le consegne e non sempre è munito dei testi e del materiale necessario. Partecipa in modo discontinuo al dibattito culturale ed evidenzia interesse non sempre costante. Compie episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico ed instaura relazioni non sempre positive con compagni e personale della scuola. Riesce a prendere delle decisioni se opportunamente guidato.
SUFFICIENTE	Compie frequenti assenze e non rispetta spesso gli orari. Esce frequentemente dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco. Manifesta spesso disinteresse per le attività scolastiche ed è spesso sprovvisto del materiale necessario. Partecipa scarsamente alla vita della scuola, non intervenendo opportunamente al dibattito culturale. Non sempre è consapevole degli effetti delle proprie azioni. Non è sempre disponibile ai cambiamenti ed opera in modo non sempre efficace. Mostra inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativa all'interno della classe. Ostacola spesso il regolare svolgimento delle lezioni. Mantiene in varie occasioni un comportamento scorretto nel rapporto con compagni e personale scolastico. Ha ricevuto sanzioni disciplinari (ammonimenti e sospensioni dalle lezioni fino a 5 giorni).
NON SUFFICIENTE	Compie numerose assenze e ripetuti ritardi. Esce frequentemente dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco. Non esegue le consegne ed è sprovvisto del materiale necessario. Non partecipa al dialogo educativo. Non è disponibile ad affrontare cambiamenti. Mostra scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe. Disturba il regolare svolgimento delle lezioni. Non rispetta regole, persone, cose. Ha ricevuto sanzioni disciplinari (sospensioni dalle lezioni oltre 5 giorni e fino a 15 giorni).

• Valutazione degli apprendimenti:

fa riferimento alle **rubriche di valutazione degli apprendimenti** allegate al PTOF (cfr. Allegato 5.c).

Valutazione degli Apprendimenti nella Scuola Primaria

LIVELLO	VOTO	DESCRITTORE
Avanzato	10	Conoscenze ampie e particolarmente approfondite; abilità complete e senza errori di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente; applicazione sicura e autonoma dei dati informativi in situazioni diverse; esposizione ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.
	9	Conoscenze complete e approfondite; abilità corrette e sicure di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale; applicazione sicura e autonoma dei dati informativi in situazioni anche nuove; esposizione chiara e ben articolata; capacità di sintesi appropriata con spunti creativi ed originali.
Intermedio	8	Conoscenze complete; abilità corrette di lettura e scrittura; capacità di comprensione precisa e sicura; applicazione sicura dei dati informativi in situazioni via via più complesse; esposizione chiara e precisa; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali apprezzabili.
	7	Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline; abilità solide di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi puntuale; applicazione sostanzialmente sicura dei dati informativi in situazioni note; esposizione chiara ed abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici.
Base	6	Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari; abilità essenziali di lettura e scrittura; capacità di analisi e di comprensione elementare; applicazione dei dati informativi in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.
Iniziale	5	Conoscenza parziale dei contenuti disciplinari; abilità di lettura e scrittura incerte; capacità di comprensione limitata e di analisi esigua; applicazione dei dati informativi scorretta, esposizione ripetitiva e imprecisa; povertà lessicale.
Non acquisito	4	Conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti disciplinari; abilità di lettura e di scrittura carente; capacità di comprensione scarsa e di analisi inesistente; applicazione dei dati informativi scorretta; esposizione scorretta, frammentata e confusa; povertà lessicale.

Valutazione degli Apprendimenti nella Scuola Secondaria

LIVELLO	VOTO	DESCRITTORE
Avanzato	10	Ha conseguito in modo pieno ed organico gli obiettivi di apprendimento, rivelando conoscenze complete e approfondite e ampia padronanza delle abilità che trasferisce, con pertinenza ed originalità, in contesti applicativi nuovi. Sa organizzare e rielaborare criticamente quanto appreso; sostiene argomentazioni, formula giudizi e risolve situazioni problematiche complesse con puntuale uso di linguaggi e lessici specifici. Ha acquisito un metodo di studio autonomo, efficace e rigoroso che utilizza e gestisce con perseveranza nella progressiva costruzione dei saperi in ambiti di apprendimento individuali e di gruppo. Mostra sicuro e personale orientamento di interessi.
	9	Ha conseguito in modo pieno gli obiettivi di apprendimento, rivelando conoscenze approfondite e ampia padronanza delle abilità che trasferisce, in modo corretto, in contesti applicativi diversi. Sa rielaborare quanto appreso per sostenere argomentazioni e risolvere situazioni problematiche anche nuove, utilizzando linguaggi e lessici specifici in modo appropriato. Ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace che utilizza e gestisce nella progressiva costruzione dei saperi in ambiti di apprendimento individuali e di gruppo. Sa operare scelte coerenti ed efficaci.
Intermedio	8	Ha conseguito in modo completo gli obiettivi di apprendimento, rivelando un'adeguata padronanza delle abilità e delle conoscenze che utilizza agevolmente in contesti applicativi noti e che talvolta trasferisce correttamente in contesti applicativi diversi. Sa rielaborare quanto appreso per sostenere semplici argomentazioni, utilizzando linguaggi e lessici specifici. Ha acquisito un metodo di studio autonomo che utilizza nella progressiva costruzione dei saperi in ambiti di apprendimento individuali e di gruppo.
	7	Ha conseguito gli obiettivi di apprendimento, rivelando una basilare padronanza delle abilità e delle conoscenze che utilizza in contesti applicativi noti. Rielabora quanto appreso, utilizzando in maniera adeguata ma essenziale linguaggi e lessici specifici. Ha conseguito un metodo di studio autonomo ma non sempre efficace che utilizza nella progressiva costruzione dei saperi in ambiti di apprendimento individuali e di gruppo.
Base	6	Ha conseguito gli obiettivi essenziali della disciplina, rivelando le indispensabili conoscenze e abilità che utilizza in contesti applicativi semplici. Rielabora, guidato, quanto appreso utilizzando in modo semplice i linguaggi specifici. Possiede un metodo di studio non completamente efficace ed autonomo in forme di apprendimento individuale e di gruppo.
Iniziale	5	Ha conseguito in modo frammentario gli obiettivi di apprendimento, rivelando limitate conoscenze e abilità che utilizza in contesti applicativi strutturati. Stentato l'uso del linguaggio disciplinare e non sempre appropriato il lessico. Non ha acquisito un metodo di studio efficace ed autonomo e rivela difficoltà nella costruzione dei saperi in forme di apprendimento individuale e di gruppo.
Non acquisito	4	Ha conseguito in modo incompleto gli obiettivi di apprendimento, rivelando scarse conoscenze e abilità. Molto limitato l'uso dei linguaggi specifici e del lessico. Assente l'elaborazione personale. Non sa costruire in modo autonomo i saperi.

• *Valutazione IRC/Attività alternative:*

la valutazione è espressa, senza attribuzione di voto numerico, su **Nota** separata e con **giudizio sintetico**, relativo a: 1) interesse manifestato; 2) livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti incaricati delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe.

Valutazione IRC/Attività alternative (Sc. Primaria e Secondaria di I grado)

LIVELLO	VALUTAZIONE	DESCRITTORE
Avanzato	OTTIMO	L'alunno ha mostrato vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali. Ha pertanto conseguito in modo pieno ed organico gli obiettivi di apprendimento, rivelando conoscenze complete ed approfondite, presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti e approfondimenti personali.

	DISTINTO	L'alunno ha mostrato interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Ha pertanto conseguito in modo completo gli obiettivi di apprendimento, rivelando conoscenze complete e presentazione ordinata degli argomenti con un linguaggio appropriato ed apporti personali.
Intermedio	BUONO	L'alunno ha mostrato attenzione e partecipazione costanti alle attività didattiche. Ha pertanto conseguito gli obiettivi di apprendimento, rivelando conoscenza abbastanza completa e presentazione ordinata degli argomenti con un linguaggio corretto e qualche apporto personale.
	DISCRETO	L'alunno ha mostrato attenzione e partecipazione abbastanza costanti alle attività didattiche. Ha pertanto conseguito gli obiettivi di apprendimento, rivelando conoscenze basilari e presentazione degli argomenti con un linguaggio accettabile. Sa risolvere problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.
Base	SUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato interesse selettivo alle attività didattiche. Ha pertanto conseguito gli obiettivi essenziali della disciplina, rivelando conoscenza superficiale e presentazione degli argomenti con un linguaggio semplice senza una personale rielaborazione. Fornisce prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.
Iniziale	INSUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato partecipazione discontinua all'attività didattica. Ha pertanto conseguito in modo frammentario gli obiettivi di apprendimento, rivelando conoscenze limitate ed utilizzando un linguaggio non appropriato. Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato.
Non acquisito	INSUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato scarsa partecipazione all'attività didattica. Ha pertanto conseguito in modo incompleto gli obiettivi di apprendimento, rivelando conoscenze scarse e lacunose con un linguaggio non corretto. Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo però prestazioni non adeguate alle richieste.

• Valutazione Potenziamento/Arricchimento Offerta Formativa:

i docenti forniscono **elementi di informazione** su: - livelli di apprendimento conseguiti; - interesse manifestato.

• Valutazione Approfondimento materie letterarie:

i docenti di approfondimento in materie letterarie fanno parte a pieno titolo del consiglio di classe e partecipano alle deliberazioni del consiglio di classe. Il voto relativo all'approfondimento in materie letterarie "confluisce" nella votazione del docente di materie letterarie.

• Valutazione alunni Indirizzo Musicale:

i docenti di Strumento musicale fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe e partecipano alle deliberazioni del consiglio limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività. La valutazione è espressa con attribuzione di voti numerici riportati in lettere nel documento di valutazione degli alunni.

• Valutazione alunni con BES:

i docenti di Sostegno, contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Nel caso di due o più docenti presenti nella stessa classe il loro voto rimane unico.

La valutazione degli **alunni con BES - a (disabilità L. 104/92)** è riferita agli obiettivi progettati nel PEI. Agli alunni con **BES - a** (disabilità) frequentanti la terza classe della Scuola Secondaria di I grado, che non sostengono l'Esame di Stato e per i quali si ritiene opportuno l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, è rilasciato un attestato di certificazione delle competenze. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

La valutazione degli alunni con disabilità va rapportata al P.E.I., che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa; essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della *performance* scolastica. È essenziale, nel progetto di lavoro con il soggetto diversamente abile, che vengano considerate le capacità degli allievi più che le difficoltà presenti, per valorizzarne le potenzialità.

A tale proposito si ritiene opportuno, previo accordo con i docenti curricolari e in relazione alla singolarità del caso, declinare i criteri di valutazione in base ai bisogni e agli obiettivi prefissati per il soggetto. In questa prospettiva il P.E.I., affinché sia strumento concreto ed efficace di integrazione scolastica e sociale, potrà subire modifiche anche *in itinere* per renderlo più rispondente ad eventuali nuovi bisogni ed emergenze rilevate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON OBIETTIVI MINIMI E/O DIFFERENZIATI		
Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo raggiunto in parte	5	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	8/9	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

Periodicamente il GLI verificherà le attività svolte, stabilirà intese circa la valutazione finale e gli esami conclusivi del I ciclo.

Per gli **alunni con BES - b (DSA, ADHD e disturbi evolutivi)**, debitamente attestati con certificazione nel fascicolo personale, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento deve tenere conto delle specifiche condizioni soggettive e dell'eventuale PDP redatto dal Consiglio di classe.

La valutazione degli **alunni con BES - c (svantaggio socio-familiare)** deve tenere conto del PDP elaborato a livello del Consiglio di classe in rapporto agli obiettivi minimi programmati.

• Ammissione alla classe successiva - SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

Sono ammessi:

- gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
- gli alunni che non hanno riportato valutazioni inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina;
- gli alunni che presentano insufficienze non gravi in una o più discipline tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi.

In presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, quindi anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, la Scuola in tali casi:

- **segnala** tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- **attiva** specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In particolare, ai fini del recupero delle carenze si organizzeranno attività di recupero/potenziamento in ore curricolari ed extracurricolari, attraverso specifici progetti o col supporto dei docenti del potenziamento.

• Casi di non ammissione alla classe successiva:

premesse che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate;

si farà riferimento ai seguenti **criteri generali**:

1) Nella *SCUOLA PRIMARIA* la non ammissione sarà disposta alle seguenti condizioni:

- per casi **eccezionali**, comprovati da **specifico motivazione**;
- con decisione **all'unanimità**.

2) Nella *SCUOLA SECONDARIA I GRADO* la non ammissione sarà disposta alle seguenti condizioni:

- con **adeguata motivazione**;
- con decisione **a maggioranza** (N.B: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente *IRC/Attività alternative* diviene un giudizio motivato iscritto a verbale);
- in **presenza di sanzione disciplinare** che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi).

In caso di non ammissione il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia, segnando la telefonata sul registro dei fonogrammi.

I docenti coordinatori di classe presenteranno prima dello scrutinio al dirigente scolastico una dettagliata relazione sugli alunni per i quali proporranno la non ammissione, esplicitando: il profilo sia educativo che didattico dell'alunno e i relativi livelli di competenza effettivamente acquisiti, anche in relazione agli standard realmente conseguiti dalla classe di appartenenza; le carenze riscontrate e le iniziative, documentate, messe in atto nel corso dell'anno per colmarle (eventuale PDP); i motivi per cui ritengono che l'alunno possa avvantaggiarsi di una iterazione della frequenza nella classe; il grado di coinvolgimento/sensibilizzazione della famiglia dell'alunno sulla opportunità pedagogica e didattica di non ammissione alla classe successiva.

• Ammissione Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione - SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

Sono ammessi:

- a. gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
- b. gli alunni che non hanno riportato valutazioni inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina;
- c. gli alunni che presentano insufficienze non gravi in una o più discipline, quindi anche con una o più valutazioni inferiori a 6/10, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi;
- d. gli alunni che abbiano partecipato entro aprile alle **prove INVALSI**.

Per gli alunni ammessi il Consiglio di classe attribuisce il **voto di ammissione**, espresso in decimi. Il “giudizio di idoneità” è espresso in decimi non si configura solo come una media aritmetica dei voti, bensì rappresenta la valutazione del percorso scolastico dell'intero triennio che farà riferimento a:

- competenze acquisite
- risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità
- interesse e partecipazione, livello di maturità dell'alunno
- metodo di lavoro e ritmo di apprendimento
- valutazione del percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza.

• Casi di non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

la non ammissione sarà disposta solo alle seguenti condizioni:

- con **adeguata motivazione**, tenuto conto dei **criteri** definiti dal Collegio dei docenti;
- con decisione **a maggioranza** (N.B.: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/AA diviene un giudizio motivato iscritto a verbale).

• Valutazione delle prove e voto finale Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

la Commissione d'Esame farà riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dal D.M. 741/2017 (cfr. Allegato 5.a al PTOF).